



IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

AREA SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE
Servizio Avvocatura

Prot. n. 23/43 - 1/13

Oggetto: ricorso al Tribunale di Trieste - Giudice del Lavoro - dell'arch. Ornella RUSSO avverso revoca incarico con conseguente demansionamento - costituzione in giudizio.

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	12.30
iniziata	alle ore	12.35
terminata	alle ore	16.00

Con la seguente composizione:

	presenti
II SINDACO	
Roberto COSOLINI	si
Assessori	
Fabiana MARTINI	si
Umberto LAURENI	si
Antonella GRIM	si
Laura FAMULARI	si
Elena MARCHIGIANI	si
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	si
Edi KRAUS	si
Franco MIRACCO	-
Roberto TREU	si
TOTALE	10

Partecipa il Vice Segretario Generale
dott. Fabio LORENZUT

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 27.12.2013 all'11.1.2014

copia



Su proposta dell'Assessore dott. Matteo MONTESANO

Premesso che in data 12.11.2013 è stato notificato al Comune di Trieste ricorso al Giudice del Lavoro da parte dell'arch. Ornella Russo con cui sono state formulate le seguenti domande:

- 1) accertare e dichiarare l'illegittima revoca, disposta con provvedimento del Comune di Trieste dell'Area Organizzazione del 21.6.2013 prot. n. B-13/1-4/9-2013 (5499/2013), siccome in violazione dell'art. 19, comma 2 D.Lgs. 165/2001 e succ. mod., dell'incarico dirigenziale assegnato all'Area Risorse Economiche in occasione della riorganizzazione del gennaio 2012 e per l'effetto condannare il Comune in persona del Sindaco legale rappresentante in carica pro tempore a corrispondere la retribuzione di posizione corrispondente a € 44.000,00 (punti 45) annui lordi, o quella diversa maggiore o minore somma ritenuta di giustizia, oltre a quella di risultato sulla scorta dei risultati rendicontati dalla ricorrente per la gestione dal 2012 al giugno 2013, ciò fino alla scadenza originaria del predetto incarico e cioè al 1.2.2014 ovvero a quella diversa data anche maggiore che sarà ritenuta di giustizia;*
- 2) accertare e dichiarare la violazione dell'art. 30 del Regolamento del Comune di Trieste e dell'art. 45 D.Lgs. 165/2001 siccome dal 1.1.2012 la retribuzione di posizione per l'incarico al SUAP, appartenente all'Area Risorse Economiche - Finanziarie e di Sviluppo Economico assegnato all'arch. Russo fino a giugno 2013, accorpato ad altro Servizio, non è stata proporzionalmente rideterminata, con conseguente richiesta di condanna all'adeguamento della retribuzione di posizione della fascia superiore corrispondente a € 52.000,00 anche ai sensi dell'art. 36 Cost. dal 1.1.2012 al 21.6.2013, o da quella diversa data ritenuta di giustizia;*
- 3) accertare la mancata partecipazione dell'arch. Russo nella fase di creazione e assegnazione del nuovo incarico di studio in occasione della predisposizione della macrostruttura dell'Ente del 2013 e l'omessa comparazione fra i dirigenti-aspiranti agli incarichi e per l'effetto dichiarare la nullità della deliberazione n. 254 dd. 21.6.2013 e conseguentemente disapplicarla per violazione dell'art. 19, comma 1 bis D.Lgs. 165/2001, norma imperativa;*
- 4) accertare e dichiarare il demansionamento subito dalla ricorrente per effetto del provvedimento di riorganizzazione del giugno 2013 nell'assegnazione del nuovo incarico di studio di fascia A e per l'effetto condannare l'Amministrazione, in persona del Sindaco legale rappresentante in carica pro tempore a riassegnare gli incarichi disponibili a giugno 2013 in conformità alla specifica professionalità ed esperienza lavorative pregresse della ricorrente con conseguente condanna al risarcimento del danno da demansionamento da determinarsi anche in via equitativa ex art. 432 C.P.C. sulla scorta delle buste paga allegate ante e post riorganizzazione 2013 in una percentuale della retribuzione di posizione corrispondente alla fascia B, come determinata dall'art. 4 deliberazione 389 dd. 23.9.2013 dalla data del 1.2.2014 e fino al momento in cui la ricorrente non venga riassegnata a mansioni rispondenti alle*



Funzioni Dirigenziali così come definite dall'art. 17 D.Lgs. 165/2011 e succ. mod. nonché compatibili con la specifica professionalità acquisita nel corso della carriera.

Con liquidazione di compensi di avvocato.

In via istruttoria:

pur ritenendo che l'esposizione dei fatti sia supportata dalla documentazione allegata rappresentata da provvedimenti amministrativi emanati dall'Ente resistente, nell'eventualità in cui i fatti esposti o la documentazione allegata, costituiscano oggetto di contestazione, si chiede ammettersi prova testimoniale sui capitoli da 1) a 29) della sopra estesa narrativa da intendersi qui riportati preceduti dalla locuzione "vero che", oltre alla prova testimoniale contraria a quella formulata dalla parte avversa se ammessa. Si indicano a testi, con riserva di ulteriormente indicarne altri ove la necessità si presenti all'esito della costituzione avversaria, entro il termine assegnando. Si indica a teste il signor Walter Gianì.

Si chiede CTU contabile per la quantificazione delle poste indicate sub 2 e 3 delle conclusioni."

che la domanda così come formulata è infondata, posto che l'incarico assegnato è frutto di scelte organizzative all'interno dell'Amministrazione comunale, confacenti al rispetto delle norme sul pubblico impiego regolamentari e contrattuali;

che l'incarico di studio assegnato alla ricorrente, così come risulta dal funzionigramma della delibera di riorganizzazione dell'Ente, ha carattere temporaneo (termine conclusivo 31.1.2014) che condurrà, come logica evoluzione, ad una soluzione organizzativa che privilegerà caratteri di stabilità gestionale;

che, pertanto, alcuna norma è stata violata nè alcun demansionamento posto in essere, posto che l'attività di "studio delle modalità di controllo tecnico dei contratti di servizio con le società partecipate a rilievo economico" riveste, allo stato, importanza strategica per l'Ente, su cui baserà i futuri indirizzi politici da svolgere nel prosieguo;

rilevato che è interesse del Comune di Trieste costituirsi in giudizio per chiedere il rigetto del ricorso;

che, stante la particolarità della causa, sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo, sentito in merito il Segretario Generale, si ritiene di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Ente all'avv. Rossella Malpeli del Foro di Trieste - Via Roma n. 28 - particolarmente esperta in materia;

considerato che, stante la ristrettezza dei termini processuali, sussistono i presupposti per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21 dd. 11.12.2003, art. 1, c. 19 (modificata ed integrata dalla L.R. 17/2004);

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE



d e l i b e r a

- 1) di costituirsi in giudizio innanzi al Tribunale di Trieste - Giudice del Lavoro - nel procedimento promosso dall'arch. Ornella Russo nei confronti del Comune di Trieste, per le motivazioni di cui in premessa;
- 2) di demandare al Sindaco l'adempimento degli atti di sua competenza;
- 3) di affidare la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione all'avv. Rossella Malpeli del Foro di Trieste, con facoltà per la stessa di nominare eventuale CTP in corso di causa;
- 4) di eleggere domicilio presso lo Studio dell'avv. Rossella Malpeli in Trieste, Via Roma n. 28;
- 5) di impegnare la spesa di € 9000,00 - oneri compresi - per spese e competenze al cap. 235 "Prestazioni di servizi per liti, arbitraggi, risarcimenti a cura del Servizio Avvocatura" del bilancio corrente (CE B2001, conto 03003, sottoconto 26, imp. 2013/6324);
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della L.R. 21 dd. 11.12.2003, art. 1, c. 19 (modificata ed integrata dalla L.R. 17/2004).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

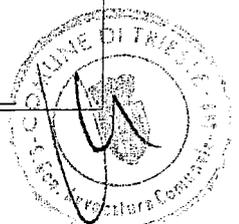
vengono stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 12 DIC. 2013

Il Direttore

f.to avv. M. Serena Giraldi



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000
n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 18 DIC. 2013

Il Direttore

f.to dott. Vincenzo DI MAGGIO

L'assessore Montesano fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesposta deliberazione assume il n. 584.

IL PRESIDENTE

Roberto Cosolini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Fabio Lorenzut

Comune di Trieste
AVVOCATURA COMUNALE
Copia fotostatica della copia con-
ferma all'originale conservata in
atti ocupe n. 5 (cinque) fascio.
Trieste, - 9 GEN. 2014

/d

AVVOCATURA prot. 23/43 - 1/13

P. IL SEGRETARIO GENERALE
L'AVVOCATO DEL COMUNE

Antonio Pirella

